



COMUNE DI BROSSO

C.A.P. 10080

PROVINCIA DI TORINO

Tel 0125-795156-795133

Fax 0125-795248

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 29/07/2015

OGGETTO : PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015 - APPROVAZIONE -

L'anno Duemilaquindici, addì VENTINOVE, del mese di LUGLIO, alle ore ventuno e minuti zero, in Brosso nel Palazzo Comunale, e nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti, notificati ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NICOLINO Mauro	Sindaco	Si
2. GIANSETTO Annalisa	Consigliere	Si
3. ZANCHETTA Daniele	Vice Sindaco	Si
4. PECORARO Mauro Michele Aldo	Consigliere	Si
5. CURTA Antonino	Consigliere	Si
6. PRESBITERO BRACCO Alessandro	Consigliere	Si
7. FONTANA Morgana	Consigliere	Si
8. BOVIO Aldo	Consigliere	Si
9. PERALMA Franco	Consigliere	Giust.
10. MASCIA Christian	Consigliere	Si
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa MAGLIONE Tiziana.

Assume la presidenza il Signor NICOLINO Mauro, Sindaco che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015 - APPROVAZIONE -

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- i commi 641-668 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha riscritto le norme relative alla tassa sui rifiuti c.d. TARI, disciplinandone presupposto impositivo, fattispecie imponibili, misure tariffarie, agevolazioni, ecc;
- il D.L. n. 16/2014 convertito nella legge n. 68/2014 che all'art. 2 ha modificato ed integrato alcuni delle citate disposizioni normative;

VISTO il Regolamento IUC per la parte relativa all'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi,

VISTO il piano finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 211/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

PRESO ATTO della necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali che agevolino, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, le utenze domestiche e assicurino, ai sensi dello stesso comma 10, la gradualità del passaggio dalla vecchia alla nuova forma di prelievo;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte degli utenti appartenenti alle due categorie;

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazione delle quantità di rifiuto individualmente prodotto dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza, quale criterio di ripartizione:

- utenze domestiche: 94,8 % del gettito;
- utenze non domestiche: 5,2 % del gettito;

TENUTO CONTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento;
- i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche sono stati fissati al valore minimo e i coefficienti Kc e Kd quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati mantenuti al valore minimo e stabilito dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

VISTA il D.M. del 13.05.2015, che ha differito al 30.07.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

CONSIDERATO, inoltre, che il comma 28 dell'art. 14 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 224, fa salva l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504.

RITENUTO di dover riscuotere la Tari per l'anno 2015 in 2 rate scadenti il 19 settembre e il 19 novembre, mediante comunicazione di un invito al pagamento;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

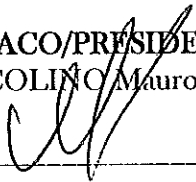
CON VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

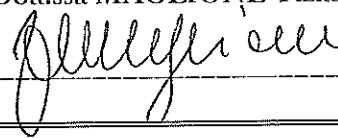
1. Di approvare il Piano Finanziario Tari anno 2015 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare altresì, per l'anno 2015, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indicate nell'allegata tabella parte integrante del presente atto;
3. Di quantificare in € 81.391,56 la spesa complessiva del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come da Piano Finanziario approvato;
4. Di riscuotere la Tari per l'anno 2015 in 2 rate scadenti il 19 settembre e il 19 novembre, mediante comunicazione di un invito al pagamento;
5. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. L. 201/2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO/PRESIDENTE
NICOLINO Mauro



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MAGLIONE Tiziana



PARERI

Parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- E' regolare sotto il profilo tecnico
- Non è regolare sotto il profilo tecnico

Brosso, li 29 LUG. 2015

Il Responsabile del Servizio

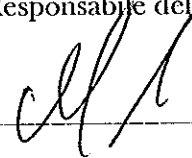


Parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- E' regolare sotto il profilo contabile
- Non è regolare sotto il profilo contabile
- Ai sensi dell'art. 49-comma 1°- del D.Lgs.267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Brosso, li 29 LUG. 2015

Il Responsabile del Servizio



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio

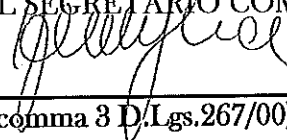
ATTESTA

che la presente deliberazione

- viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal _____ (124 c.1 del D.lgs 267/2000).

Brosso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



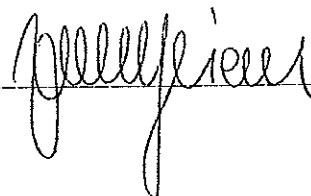
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventata esecutiva in data 29-lug-2015

- Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)
Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000)

Brosso, li, 29-lug-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI BROSSO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 235.900,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	556	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	538	96,76	
Numero UtENZE non domestiche	18	3,24	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	88	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	230,00	598,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	662,00	5.818,98
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	32,00	281,60
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	132,00	778,80
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	529,00	1.851,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	237,00	7.067,34
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	89,00	1.120,51
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **18.185,53**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	300,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	1.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	0,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	42.346,93
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	43.646,93
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	3.097,55
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	46.744,48

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	0,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	0,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	0,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	34.647,48
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	34.647,48
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	34.647,48

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

81.391,96

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	23.285,00	204	23.285,00	202,80
Utenza domestica (2 componenti)	25.273,00	249	25.273,00	237,60
Utenza domestica (3 componenti)	5.245,00	44	5.245,00	43,40
Utenza domestica (4 componenti)	4.940,00	33	4.940,00	32,40
Utenza domestica (5 componenti)	893,00	5	893,00	5,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	309,00	3	309,00	3,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	230,00	230,00	230,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	662,00	662,00	662,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
109-Banche ed Istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	32,00	32,00	32,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	132,00	132,00	132,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	529,00	529,00	529,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	237,00	237,00	237,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	89,00	89,00	89,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	202,80	0,60	1,00	0,70	141,96	31,21671	6.330,75
Utenza domestica (2 componenti)	237,60	1,40	1,80	1,60	380,16	71,35248	16.953,35
Utenza domestica (3 componenti)	43,40	1,80	2,30	2,00	86,80	89,19061	3.870,87
Utenza domestica (4 componenti)	32,40	2,20	3,00	2,50	81,00	111,48826	3.612,22
Utenza domestica (5 componenti)	5,00	2,90	3,60	3,20	16,00	142,70497	713,52
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,00	3,40	4,10	3,70	11,10	165,00262	495,01
					717,02		31.975,72

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
217.714,47	/	717,02	=	303,63793

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
31.976,16	/	217.714,47	=	0,14687

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	4,00178	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,68677	0,00
							1.514,51

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m ²)
1.514,52	/	2.293,47
	=	0,66036

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,79031	0,66386	0,70	303,63793	0,14687	31,21671
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,79031	0,77450	1,60	303,63793	0,14687	71,35248
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,79031	0,85353	2,00	303,63793	0,14687	89,19061
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,79031	0,91676	2,50	303,63793	0,14687	111,48826
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,79031	0,97998	3,20	303,63793	0,14687	142,70497
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,79031	1,02740	3,70	303,63793	0,14687	165,00262

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,66036	0,21132	2,60	0,14689	0,38191
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,66036	0,44244	5,51	0,14689	0,80936
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,66036	0,25094	3,11	0,14689	0,45683
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,66036	0,19811	2,50	0,14689	0,36723
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,66036	0,70659	8,79	0,14689	1,29116
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,66036	0,52829	6,55	0,14689	0,96213
107-Case di cura e riposo	0,95	0,66036	0,62734	7,82	0,14689	1,14868
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,66036	0,66036	8,21	0,14689	1,20597
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,66036	0,36320	4,50	0,14689	0,66101
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,66036	0,57451	7,11	0,14689	1,04439
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,66036	0,70659	8,80	0,14689	1,29263
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,66036	0,47546	5,90	0,14689	0,86665
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,66036	0,60753	7,55	0,14689	1,10902
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,66036	0,28395	3,50	0,14689	0,51412
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,66036	0,36320	4,50	0,14689	0,66101
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,66036	3,19614	39,67	0,14689	5,82713
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,66036	2,40371	29,82	0,14689	4,38026
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,66036	1,16223	14,43	0,14689	2,11962
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,66036	1,01695	12,59	0,14689	1,84935
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,66036	4,00178	49,72	0,14689	7,30337
121-Discoteche, night club	1,04	0,66036	0,68677	8,56	0,14689	1,25738

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	45.229,96	31.976,16	77.206,12
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.514,52	2.671,32	4.185,84
TOTALE COSTI	46.744,48	34.647,48	81.391,96

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	15.457,98	6.330,75	21.788,73
Utenza domestica (2 componenti)	19.573,94	16.953,35	36.527,29
Utenza domestica (3 componenti)	4.476,76	3.870,87	8.347,63
Utenza domestica (4 componenti)	4.528,79	3.612,22	8.141,01
Utenza domestica (5 componenti)	875,12	713,52	1.588,64
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	317,47	495,01	812,48
Totale	45.230,06	31.975,72	77.205,78

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	48,60	87,84	136,44
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	467,76	854,75	1.322,51
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	22,61	41,36	63,97
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	62,76	114,40	177,16
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	150,21	271,97	422,18
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	569,68	1.038,12	1.607,80
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	90,51	164,59	255,10
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.514,51	2.671,27	4.185,78

TOTALE ENTRATE	46.744,57	34.646,99	81.391,56
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%